



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

GENERAZIONE VINCENTE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza
Area Intervento: Anziani

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Scopo del progetto è migliorare la qualità della vita delle categorie deboli presenti sul territorio di riferimento, considerando prioritaria la popolazione anziana. In particolare si vuole ottenere un più approfondito monitoraggio sulla popolazione anziana, sia in termini quantitativi che qualitativi, creando la possibilità di far emergere nuovi bisogni e sostenendo iniziative volte alla creazioni di reti solidali di auto-sostegno.

Il progetto, ovviamente, non si occuperà di assistenza sanitaria in senso stretto, anche se agli anziani bisognosi di questa tipologia di assistenza (garantita loro dal sistema sanitario nazionale, da personale specializzato) sarà rivolta la giusta attenzione per la gestione delle pratiche quotidiane, offrendo loro conforto morale e compagnia.

Obiettivo specifico	Attività
<i>Obiettivo specifico 1</i> <i>studio delle risorse e indagine territoriale</i>	<i>Attività 1 - rilevazione dati</i> <i>Attività 2 - elaborazione dei dati rilevati</i> <i>Attività 3 - pianificazione degli interventi</i>
<i>Obiettivo specifico 2</i> <i>sviluppo di attività di assistenza</i>	<i>Attività 4 - sportello informativo</i> <i>Attività 5 - assistenza domiciliare</i> <i>Attività 6 - assistenza collaborativa</i>
<i>Obiettivo specifico 3</i> <i>sviluppo di attività di animazione</i>	<i>Attività 7 - promozione anziano</i> <i>Attività 8 - organizzazione eventi</i>
<i>Obiettivo specifico 4</i> <i>promozione e sviluppo cittadinanza attiva</i>	<i>Attività 9 - campagne di sensibilizzazione</i> <i>Attività 10 - scambio di informazioni e servizi</i> <i>Attività 11 - diffusione dei risultati raggiunti</i>

CRITERI DI SELEZIONE:

La metodologia adottata prevede la valutazione dei titoli di studio, delle esperienze maturate, delle conoscenze acquisite dal candidato e dal colloquio individuale finalizzato a verificare il possesso di competenze e conoscenze coerenti con il Servizio Civile Nazionale e il progetto prescelto.

La selezione dei candidati avverrà per titoli, test e colloqui. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione in centesimi di cui:

- 40 punti attribuibili in base ai titoli posseduti;
- 60 punti attribuibili in base ai risultati di un colloquio.

I 40 punti attribuibili in base ai titoli posseduti sono ripartiti al loro volta in 22 punti attribuibili in base alle esperienze lavorative e di volontariato possedute e 18 punti attribuibili sulla base dei titoli di studio e di formazione.

Per superare la selezione ed essere ammessi in graduatoria, occorre conseguire al colloquio un punteggio minimo di 36/60.

GRIGLIA PUNTEGGIO:

	VALUTAZIONE ESPERIENZE - TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI
	ESPERIENZE	
A	Precedenti esperienze lavorative o di volontariato nelle aree di intervento del progetto (documentate e certificate dall'ente che ne attesta la durata e il ruolo specifico).	Max 12 punti (1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni; ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,50)
B	Precedenti esperienze di volontariato in aree di intervento differenti da quelle indicate nel progetto (documentate e certificate dall'ente che ne attesta la durata e il ruolo specifico)	Max 6 punti (0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni; ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,25)
C	Precedenti esperienze presso l'ente che realizza il progetto (cumulabili con i punti A e B) <i>I singoli periodi sono sommabili fino al raggiungimento del massimo</i>	
	oltre 12 mesi	4 punti
	da 8 a 12 mesi	3 punti
	da 4 a 8 mesi	2 punti
	inferiori a 4 mesi	1 punto (ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,50)
D	TITOLO DI STUDIO (si valuta solo il titolo di studio superiore)	
	Titolo di laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto	9 punti
	Titolo di laurea specialistica o vecchio ordinamento non attinente al progetto	7 punti
	Titolo di laurea triennale attinente al progetto	6 punti
	Titolo di laurea triennale non attinente al progetto	5 punti
	Diploma di scuola superiore attinente	4 punti
	Diploma di scuola superiore non attinente	3 punti
	Qualifica professionale	2 punti
E	Seconda laurea, master post universitari, corsi di alto perfezionamento universitario, corsi professionali di specializzazione attinenti all'area del progetto.	Max 9 punti (3 punti per ogni titolo)
	COLLOQUIO	PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI
F	Argomenti del colloquio: 1. Servizio Civile Nazionale; 2. Area di intervento prevista dal progetto prescelto; 3. Progetto prescelto; 4. Elementi di informatica; 5. Il volontariato; 6. Pace e non violenza.	Per ogni argomento è previsto un punteggio max 10 così suddiviso: 0 punti = nessuna conoscenza 3 punti = scarsa conoscenza 6 punti = sufficiente conoscenza 8 punti = buona conoscenza 10 punti = ottima conoscenza (per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60)

POSTI DISPONIBILI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

Numero posti con solo vitto: 0

N°	SEDE	N. VOL
1	COMUNE DI SPADOLA - VV	4

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

I volontari saranno impiegati a supporto di tutte le fasi di realizzazione delle attività specifiche considerate sopra, con il costante coordinamento e affiancamento degli operatori locali di progetto, del personale degli uffici preposti e dello staff di progetto dell'ente promotore.

I volontari coadiuveranno gli Operatori Locali nell'organizzazione delle attività del progetto e nello svolgimento delle attività specifiche; avranno, quindi, un ruolo prevalentemente organizzativo e logistico nell'implementazione di tutte le attività previste.

In particolare saranno coinvolti nelle seguenti attività:

FASE PREPARATORIA/AVVIO

La presentazione del progetto sarà preceduta dalla presentazione dell'OLP, del suo ruolo, delle sue competenze, delle strutture e attrezzature di cui i volontari potranno disporre per tutto l'arco dell'anno. La durata della fase di avvio è prevista di circa un mese. I volontari in questa fase avranno cura di apprendere le informazioni generali necessarie all'espletamento del loro servizio.

Attività: adempimenti amministrativi e partecipazione ai primi incontri conoscitivi

FASE OPERATIVA

Superata la fase propedeutica, inizierà la fase operativa, in cui grazie al supporto dell'OLP e delle altre figure professionali dell'Ente, i volontari inizieranno le attività nel rispetto dell'impegno previsto nella carta etica, utilizzando l'approccio del *learning by doing* con una metodologia di lavoro orientata al gruppo e alla condivisione degli obiettivi.

La valorizzazione dell'esperienza di servizio civile, lo sviluppo delle competenze e l'acquisizione dei "nuovi saperi" saranno elementi prioritari del processo di "crescita" dei volontari durante l'anno di servizio civile.

Obiettivo 1 – Studio delle risorse e indagine territoriale

Attività 1 – Rilevazione dati

- 1.1 analizzano il materiale disponibile
- 1.2 utilizzano griglie e schede di rilevamento dati
- 1.3 realizzano le indagini

Attività 2 – Elaborazione dei dati rilevati

- 2.1 informatizzano le informazioni raccolte
- 2.2 analizzano i dati

Attività 3 – Pianificazione degli interventi

- 3.1 partecipano agli incontri con l'olp e le altre risorse umane
- 3.2 elaborano il programma delle attività in base agli obiettivi
- 3.3 predispongono un calendario delle attività da realizzare a breve medio e lungo termine

Obiettivo 2 – Sviluppo di attività di assistenza

Attività 4 Sportello informativo

- 4.1 accolgono l'utenza
- 4.2 facilitano la ricezione delle richieste
- 4.3 orientano gli utenti ai servizi dello sportello
- 4.4 coadiuvano la gestione dello sportello

Attività 5 – Assistenza domiciliare

- 5.1 si recano presso gli anziani
- 5.2. eseguono attività di disbrigo pratiche
- 5.3 fanno attività amicali e di compagnia
- 5.4 aiutano nei servizi di spesa quotidiana

Attività 6 – Assistenza collaborativa

- 6.1 supportano l'anziano nelle attività
- 6.2. accompagnano l'anziano presso le strutture territoriali

Obiettivo 3 – Sviluppo di attività di animazione

Attività 7 – Promozione anziano

- 7.1 individuano un percorso etico sostenibile
- 7.2 accompagnano l'anziano ad uno stile di vita corretto
- 7.3 eseguono un monitoraggio dei benefici del percorso adottato

Attività 8 – Organizzazione eventi

- 8.1 cercano contatti
- 8.2 programmano il calendario
- 8.3 organizzano gli eventi

Obiettivo 4 - Promozione e sviluppo cittadinanza attiva

Attività 9– Campagne di sensibilizzazione

- 9.1 individuano il target di riferimento
- 9.2 allestiscono postazioni per la promozione del servizio civile e della cittadinanza attiva
- 9.3 definiscono il tema e l'informazione da divulgare
- 9.4 individuano i canali e i mezzi da utilizzare
- 9.5 realizzano la campagna individuata

Attività 10 - Scambio di informazioni e servizi

- 10.1 eseguono una mappatura delle informazioni
- 10.2 individuano la rete di soggetti da contattare
- 10.3 creano una mailing list

Attività 11 – Diffusione dei risultati raggiunti

- 11.1 raccolgono i materiali realizzati durante l'anno di sc;
- 11.2 relazionano sulle attività realizzate;
- 11.3 creano, diffondono e distribuiscono report conclusivi delle attività
- 11.4 predispongono feedback e questionari finali;
- 11.5 diffondono i risultati raggiunti.

Per la realizzazione del progetto, le attività saranno svolte presso l'ente di accoglienza e, al fine di raccogliere informazioni utili e conseguire gli obiettivi del progetto stesso, presso le strutture di interesse pubblico afferenti al territorio dell'ente.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Nessun ulteriore requisito richiesto

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1400 ore all'anno, con un minimo di 12 ore settimanali obbligatorie

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Si richiede disponibilità a seguire i corsi, i seminari, i convegni, le attività formative, le campagne di sensibilizzazione e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti.

Si richiede flessibilità oraria e, in occasioni particolari, disponibilità ad effettuare il servizio durante i fine settimana e giorni festivi.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: nessuno

Conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Le conoscenze utili alla crescita professionale dei volontari acquisite con la partecipazione alla realizzazione del progetto saranno certificate e riconosciute da Enti Terzi, oltre che da IPSC.

Le conoscenze attestate discendono direttamente dalle attività previste dal progetto. In particolare, attraverso il *learning by doing* e all'affiancamento degli OLP e del personale specializzato, i volontari svilupperanno competenze specifiche e capacità operative su:

- analisi dei bisogni della realtà di riferimento;
- individuazione delle situazioni di emarginazione;
- identificazione dei servizi territoriali competenti;
- capacità di negoziazione e di gestione delle relazioni intergenerazionali; orientamento verso l'ascolto e la considerazione dell'altro, della sua storia passata e dei suoi interessi;
- progettazione e realizzazione di interventi di animazione socio-culturale;
- capacità di ideazione, realizzazione e gestione di progetti, eventi, iniziative;
- sviluppo di competenze e abilità nel campo della comunicazione e del networking;
- gestione delle pubbliche relazioni

Oltre alla padronanza tecnica, i volontari acquisiranno conoscenze di base quali elementi di informatica, capacità di lavoro in gruppo, in rete e per progetti, disbrigo pratiche di segreteria, gestione ufficio ed archivio, competenze trasversali e cognitive utili al rafforzamento della propria identità e funzionali al miglioramento dell'efficienza lavorativa.

Nel contempo, attraverso un percorso guidato (tutoraggio, formazione etc), trarranno le motivazioni utili alla valorizzazione di sé stessi a ad un più determinato ed efficace inserimento nel mondo del lavoro. A fine progetto, il volontario, avrà acquisito gli strumenti necessari per finalizzare l'esperienza di Servizio civile all'orientamento professionale e lavorativo.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**I contenuti della formazione:**

I contenuti della formazione specifica, in relazione alle attività da svolgere saranno articolati nei seguenti **13 moduli**, per una durata complessiva di **78 ore**.

FORMAZIONE SUI RISCHI

- 1) Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di Servizio Civile (5 ore)

CONOSCENZE DI CARATTERE TEORICO PRATICO

- 2) Essere anziano (6 ore).
- 3) L'anziano e i suoi problemi (6 ore)
- 4) Il quadro normativo di riferimento (6 ore).
- 5) Il servizio pubblico in materia di assistenza (6 ore).
- 6) Soggetti del terzo settore e la teoria degli stakeholders (6 ore).

- 7) Servizi residenziali (6 ore).
- 8) Assistenza domiciliare (6 ore).
- 9) Operatori socio sanitari (6 ore).
- 10) La relazione di aiuto (6 ore).
- 11) Il disagio sociale (6 ore).
- 12) Diritti del malato (6 ore).

STRUMENTI E TECNICHE PER FINALIZZARE L'ESPERIENZA DI SC

- 13) Mappa delle principali figure occupazionali del settore Assistenza (6 ore)

Durata:

La formazione specifica ha una durata complessiva di 78 ore erogate per il 70% entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto e il rimanente 30% entro e non oltre i 270 giorni dall'avvio del progetto. Per i volontari subentranti, i tempi decoreranno dalla data di avvio del loro servizio.